



Condizioni Generali di Contratto

**PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI
CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELLE
SALDATURE
(NORMA UNI EN ISO 3834)**

INDICE

PREMESSA.....	3
1 Definizioni	3
2 Oggetto del servizio di certificazione. Divieto di consulenza.....	3
2.1 Oggetto del servizi.....	3
2.2 Divieto di consulenza	4
3 Allegati e norme tecniche di riferimento	4
4 Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità	5
5 Durata del contratto	5
6 Obblighi di ICMQ	5
6.1 Metodo di verifica della conformità.....	5
6.2 Ispettori ICMQ	5
6.3 Segreti aziendali e Riservatezza	6
6.4 Rilascio del Certificato	6
6.5 Limiti Responsabilità	6
7 Obblighi del Cliente.....	6
7.1 Consegna documenti contrattuali.....	6
7.2 Obbligo di collaborazione e sicurezza sul lavoro durante le verifiche	6
7.3 Obbligo di mantenimento della conformità.....	7
7.4 Modifiche al Sistema di controllo della qualità della saldatura. Modifiche relative al Cliente. Eventi pregiudizievoli	7
7.5 Obbligo di pagamento del compenso.....	8
7.6 Interruzione della verifica ispettiva	8
7.7 Obbligo di gestione dei reclami	8
8 Controllo di Produzione in Fabbrica (FPC)	8
9 Certificati	9
10 Istruzione della Richiesta di Certificazione	9
11 Procedimento per il rilascio dei Certificati.....	9
11.1 Verifica completezza della richiesta di certificazione, conferma di avvio dell'iter di certificazione e nomina valutatori	9
11.2 Verifica preliminare.....	9
11.3 Verifica iniziale del Sistema di controllo della qualità della saldatura	9
11.4 Valutazione dei risultati delle verifiche e rilascio, del certificato	10
11.5 Verifiche periodiche di mantenimento del Certificato e verifica triennale per il rinnovo della Certificato.....	11
11.6 Verifiche supplementari e/o straordinarie.....	11
12 Modifiche ed Estensioni del Certificato.....	11
13 Durata del Certificato	11
14 Uso del Certificato e del marchio ICMQ	11
15 Divulgazione al pubblico del Certificato.....	12
16 Sospensione del Certificato	12
17 Revoca del Certificato e Rinuncia	13
17.1 Revoca del Certificato	13
17.2 Rinuncia al Certificato	14
18 Risoluzione del contratto	15
19 Modifiche alla Norma e alle presenti Condizioni Generali di Contratto	15
20 Responsabilità civile	15
21 Ricorsi	15
22 Contestazioni e Reclami	15
23 Privacy	15
24 Copyright	16
25 Controversie – Arbitrato.....	16
25.1 Arbitrato	16
25.2 Autorità Giudiziaria	16

PREMESSA

ICMQ S.p.A. (di seguito ICMQ) è un organismo di certificazione e ispezione che, operando come organismo indipendente, provvede a rilasciare alle organizzazioni richiedenti servizi di Certificazione di Sistemi di controllo della qualità della saldatura per fusione di materiali metallici secondo la norma UNI EN ISO 3834-2/3/4 (d'ora in avanti UNI EN ISO 3834);

1 Definizioni

Tutte le volte che in queste Condizioni Generali saranno usate con la lettera iniziale maiuscola, le seguenti parole avranno il seguente significato:

Azioni Correttive: si intenderanno tutte le azioni che il Cliente dovrà adottare al fine di eliminare le Non Conformità rilevate da ICMQ;

Cliente: insieme di persone e di mezzi, con definite responsabilità, autorità ed interrelazioni. Termine usato per indicare il soggetto che fornisce un prodotto e/o un servizio e che fa domanda di certificazione.

Comitato di Certificazione: si intenderà l'insieme delle persone che decideranno sul Rilascio, Mantenimento, Rinnovo, Sospensione e Revoca della Certificazione;

Certificato: si intenderà il certificato rilasciato al Cliente da parte di ICMQ attestante la conformità del Sistema di controllo della qualità della saldatura per fusione di materiali metallici ai requisiti della Norma ;

Schema di Certificazione *per la certificazione dei requisiti di qualità della saldatura per fusione dei materiali metallici secondo le norme EN 3834-2/3/4:* si intenderà un documento predisposto da ICMQ che specifica i requisiti di Norma per la specifica tipologia di Prodotto/Servizio che devono essere applicati nel Sistema di controllo da parte del richiedente la Certificazione.

Gruppo di Verifica Ispettiva/Ispettori: si intenderanno le persone incaricate da ICMQ di eseguire in campo la verifica destinata alla valutazione di conformità del Sistema di controllo della qualità della saldatura del Cliente.

Lista di Controllo: si intenderà il documento predisposto da ICMQ e utilizzato dagli Ispettori ICMQ per raccogliere le evidenze del rispetto o meno, da parte del Cliente, dei requisiti della Norma di riferimento;

Non Conformità: si intenderanno le carenze del Sistema di controllo della qualità della saldatura accertate durante le verifiche ispettive condotte dagli Ispettori ICMQ, che possono essere "essenziali", nel qual caso non può essere proposta la concessione o il rinnovo della certificazione fino a quando non si ha evidenza, a livello documentale e/o tramite un audit supplementare dell'efficacia delle correzioni e delle azioni correttive per ciascuna non conformità, ovvero "importanti", quando esigono che il Cliente fornisca ad ICMQ un piano di risoluzione delle non conformità con tempistica approvata da ICMQ, ovvero ancora "marginali", quando l'evidenza del superamento sarà accertata dagli Ispettori ICMQ nella verifica periodica successiva.

Norma: si intenderà l'insieme delle prescrizioni previste dalla norma UNI EN ISO 3834 e dalle norme tecniche di riferimento;

Prodotto, Servizio: risultato dell'attività del Cliente, che deve essere conforme a specifiche prefissate che possono essere norme tecniche nazionali o internazionali, capitolati concordati con il Cliente o interni al Cliente, o altri documenti identificati.

Sorveglianza: attività mediante la quale ICMQ verifica periodicamente il mantenimento della conformità ai requisiti del Sistema di controllo della qualità della saldatura predisposto dal Cliente e certificato.

Tipologia di prodotti: insieme di prodotti e/o servizi per i quali si applicano lo Schema di Certificazione e la corrispondente Lista di Controllo.

Unità produttiva: sede in cui si esercitano le attività, collegate alla fabbricazione di prodotti e/o servizi, alle quali si applica il Sistema di controllo della qualità della saldatura oggetto di Domanda di Certificazione.

Valutazione: azione mediante la quale ICMQ si accerta di come il Cliente richiedente opera per giudicare la sua conformità alla Norma.

Per tutte le altre definizioni contenute in queste Condizioni Generali si rinvia alle definizioni riportate nella norma UNI EN ISO 9000 "Sistemi di Gestione per la Qualità – Fondamenti e Terminologia" che si intende integralmente richiamata, e nella norma UNI EN ISO 3834-1 "Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici - Parte 1: Criteri per la scelta del livello appropriato dei requisiti di qualità".

2 Oggetto del servizio di certificazione. Divieto di consulenza

2.1 Oggetto del servizio

La certificazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura prevede che ICMQ esamini la struttura, le politiche e le procedure del Cliente confermando che queste soddisfino tutti i requisiti relativi alle attività coperte dal Sistema di controllo della qualità della saldatura per il quale il Cliente richiede la certificazione e che le procedure siano messe in atto e siano tali da dare fiducia nei prodotti, processi o servizi forniti dal Cliente.

2.2 Divieto di consulenza

ICMQ non effettua, né direttamente né tramite sub-contrattori, servizi di consulenza per aiutare le Organizzazioni nella messa a punto dei sistemi di controllo o a redigere la loro documentazione per tali sistemi di controllo.

3 Allegati e norme tecniche di riferimento

Costituiscono parte integrante delle presenti Condizioni Generali i seguenti Allegati che sono stati letti ed approvati:

- a) Tariffario in vigore per la certificazione del Sistema di Certificazione per la Qualità, CP DOC 230 (Allegato n. 1);
- b) Domanda di Certificazione (Allegato n. 2);
- c) Schema di Certificazione (Allegato n. 3);

L'Allegato n. 1 verrà aggiornato al primo gennaio di ogni anno (non necessariamente con modifiche tariffarie e/o di quote).

Il Cliente si impegna comunque a verificare periodicamente, almeno una volta ogni sei mesi, sul sito www.icmq.org (area clienti) se gli Allegati di cui sopra sono stati modificati rispetto all'Allegato sottoscritto al momento della Domanda di Certificazione, e comunque prima di ogni rinnovo.

Le presenti Condizioni Generali annullano espressamente ogni diverso precedente accordo verbale e/o scritto tra le parti.

Ad ogni "tipologia di prodotti" ed ad ogni "servizio", corrispondono specifici documenti predisposti da ICMQ e richiamati anche negli articoli successivi:

- Schema di Certificazione *per la certificazione dei requisiti di qualità della saldatura per fusione dei materiali metallici secondo le norme EN 3834-2/3/4*;
- Lista di Controllo specifica per la verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite dalle Norme e/o Specifiche tecniche applicabili;

I documenti sopra richiamati vanno considerati come parte integrante delle presenti Condizioni Generali e sono utilizzati nella istruttoria della pratica per il rilascio della certificazione.

Sono da considerarsi norme tecniche di riferimento i seguenti documenti:

- Norma UNI EN ISO 9000 (versione corrente) "Sistemi di Gestione per la Qualità – Fondamenti e Terminologia";
- UNI EN ISO 19011 (versione corrente) "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione per la qualità e/o ambientale";
- Regolamento SINCERT RG 01 (versione corrente) per l'accreditamento degli Organismi di certificazione;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17021 (versione corrente) Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione;
- Linee Guida EA/IAF applicabili: EA 6/02 – Luglio 2007;
- Regolamento SINCERT RT 06 per l'accreditamento degli Organismi operanti la certificazione di prodotti/servizi;
- UNI CEI EN 45011 "Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti";
- UNI EN ISO 3834-1:2006 Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici - Parte 1: Criteri per la scelta del livello appropriato dei requisiti di qualità
- UNI EN ISO 3834-2:2006 Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici - Parte 2: Requisiti di qualità estesi
- UNI EN ISO 3834-3:2006 Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici - Parte 3: Requisiti di qualità normali
- UNI EN ISO 3834-4:2006 Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici - Parte 4: Requisiti di qualità elementari
- UNI EN ISO 3834-5:2006 Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici - Parte 5: Documenti ai quali è necessario conformarsi per poter dichiarare la conformità ai requisiti di qualità di cui alle parti 2, 3 o 4 della ISO 3834

Lo Schema di Certificazione e le norme tecniche di cui sopra potrebbero subire delle modifiche in seguito a nuove indicazioni tecniche degli enti di riferimento e/o di accreditamento.

4 Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità

Sul mantenimento dell'imparzialità in tutte le fasi di certificazione sorveglia un Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, nominato dal Consiglio di Amministrazione di ICMQ, nel quale sono rappresentate tutte le parti interessate alla certificazione, operante in base ad apposita procedura.

5 Durata del contratto

Il contratto di certificazione si perfeziona alla data in cui ICMQ riceverà queste Condizioni Generali debitamente timbrate e firmate dal Cliente, che potranno essere anticipate via fax prima di essere spedite in originale a ICMQ.

Il contratto scadrà dopo 3 (tre) anni solari decorrenti dall'inizio del mese corrispondente al rilascio del Certificato ICMQ.

Il contratto sarà tacitamente rinnovato per i 3 (tre) anni successivi, salvo che una delle parti non invii all'altra disdetta con lettera raccomandata A.R. 6 (sei) mesi prima della data di scadenza dello stesso.

Il contratto scadrà invece dopo 1 (un) anno dal suo perfezionamento, qualora per motivi di forza maggiore non dipendenti da ICMQ non possa essere rilasciato il Certificato al Cliente entro tale termine, salvo diversi accordi scritti fra le parti per regolare l'eventuale proroga del contratto. In tal caso il Cliente non potrà richiedere il rimborso delle somme versate e dovrà altresì corrispondere ad ICMQ tutti i corrispettivi previsti per l'eventuale attività svolta da ICMQ durante la validità del contratto stesso secondo le tariffe indicate nel Tariffario in vigore al momento della prestazione, salvo diversi accordi scritti tra le parti.

6 Obblighi di ICMQ

La Valutazione verrà svolta da ICMQ, per la verifica di conformità del Sistema di controllo della qualità della saldatura nel settore di attività in cui il Cliente richiede la certificazione, con la diligenza del buon padre di famiglia. L'attività di valutazione verrà effettuata con assoluta indipendenza e terzietà. L'obbligazione di ICMQ in merito all'attività di certificazione è "obbligazione di mezzi" e non "di risultato". Di conseguenza, ICMQ potrà rilasciare al Cliente il Certificato solo nel caso in cui il Sistema di controllo della qualità della saldatura di quest'ultimo sia conforme alla Norma.

ICMQ non è in alcun modo responsabile né risponde di un eventuale mancato riconoscimento della certificazione da parte di terzi, né risponde per eventuali richieste di danni/compensi o richieste risarcitorie per il mancato riconoscimento delle aspettative nei confronti della certificazione.

6.1 Metodo di verifica della conformità

La verifica della conformità è attuata da ICMQ, con riferimento ai requisiti espressi nella Norma e nelle norme tecniche di riferimento, mediante la verifica iniziale sia dell'idoneità delle attrezzature, delle apparecchiature di misurazione e prova, del personale addetto alle lavorazioni, sia delle regole gestionali del sistema di controllo, effettuati durante l'attività lavorativa in modo da raccogliere le evidenze dell'applicazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura; successivamente, mediante una verifica periodica annuale (da intendersi come periodo di 12 mesi), che accerti e valuti la permanenza dell'applicazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura Certificato e, mediante una rivalutazione dell'intero Sistema di controllo, inclusa la valutazione documentale, da effettuarsi entro 3anni dal primo rilascio e/o rinnovo del Certificato.

ICMQ verificherà, sulla base di un campionamento significativo e nei tempi previsti dalla Norma, che il Cliente non solo conosca e sia in grado di gestire tutti gli aspetti connessi al Sistema di controllo della qualità della saldatura oggetto di certificazione, ma che di fatto li attui in concreto in modo efficace.

Il rilascio e il mantenimento del Certificato non costituiscono, da parte di ICMQ, la garanzia del rispetto degli obblighi di legge da parte del Cliente. Il Cliente è il solo responsabile, sia verso se stesso, sia verso i terzi, del corretto svolgimento della propria attività e della conformità della stessa e dei propri prodotti/servizi alle normative applicabili ed alle aspettative dei clienti e dei terzi in genere, con esclusione di qualsiasi responsabilità od obbligo di garanzia da parte di ICMQ.

Pertanto l'assenza di non conformità rilevate non significa che non possano essere presenti non conformità nel Sistema di controllo stesso.

6.2 Ispettori ICMQ

ICMQ si impegna ad incaricare dello svolgimento dell'attività di valutazione soltanto Ispettori preventivamente qualificati e scelti sulla base della loro esperienza nel campo della certificazione e delle loro conoscenze tecniche in relazione alle attività per le quali il Cliente richiede la certificazione, nonché sulla base dei requisiti stabiliti da ICMQ.

I Gruppi di Verifica Ispettiva possono essere costituiti da "singoli valutatori" (Ispettori) o da "più valutatori"; nei Gruppi di Verifica Ispettiva il membro, incaricato di coordinare e dirigere la verifica ispettiva, è chiamato "Ispettore Coordinatore" e costituisce l'interfaccia con il Cliente che riceve la verifica.

Per la valutazione, ICMQ può avvalersi sia di propri dipendenti sia di collaboratori esterni, i quali agiscono in nome e per conto di ICMQ e sono in possesso delle qualifiche necessarie previste per compiere tale valutazione. Saltuariamente gli Ispettori possono essere accompagnati da ispettori osservatori nominati, sia da ICMQ sia dagli Organismi di Accreditamento e/o di Abilitazione, i quali devono poter partecipare all'audit, senza interferire con esso.

ICMQ comunica al Cliente i nominativi degli Ispettori incaricati della verifica.

Il Cliente, entro 5 giorni solari, può rifiutare uno o più Ispettori proposti da ICMQ. La motivazione di tale riacquiescenza deve essere fornita per iscritto. A fronte di valide motivazioni, ICMQ propone nuovi Ispettori.

Gli Ispettori si metteranno in contatto con il Cliente per concordare la data dell'audit e per stabilire l'eventuale organizzazione logistica.

Nel caso in cui un Ispettore per gravi motivi (quali malattia, infortunio, etc.) sia costretto a non dar corso alla verifica o ad interromperla durante la sua esecuzione, ICMQ può incaricare un sostituto, concordandolo con il Cliente. I criteri generali per la conduzione delle verifiche ispettive dei Sistemi di controllo della qualità della saldatura si conformano alla norma UNI EN ISO 19011.

Gli Ispettori sopra indicati sono contrattualmente tenuti al rispetto di tutti i doveri e di tutti gli obblighi propri di ICMQ incluso il rispetto di tutte le regole del Sistema di Gestione proprio di ICMQ, ivi comprese quelle in materia di indipendenza, di conflitto di interesse e relative al trattamento dei dati personali.

6.3 Segreti aziendali e Riservatezza

Tutti i dati e le notizie relative al Cliente, di cui ICMQ verrà a conoscenza nell'espletamento delle attività oggetto delle presenti Condizioni Generali, hanno carattere riservato. L'accesso ad essi è regolamentato da apposita procedura di ICMQ, che prevede il vincolo di riservatezza per gli Ispettori e per tutto il personale di ICMQ coinvolti nel processo di certificazione.

Anche il personale dell'Organismo di Accreditamento che, in fase di concessione e/o mantenimento dell'accREDITAMENTO di ICMQ, venga a conoscenza di informazioni relative al Cliente certificando o certificato, presso ICMQ o direttamente presso la sede del Cliente, è tenuto al segreto professionale.

ICMQ provvederà a comunicare ai soggetti interessati tutte le informazioni in proprio possesso nei limiti e nei casi in cui ciò è imposto da una qualsiasi norma di legge.

6.4 Rilascio del Certificato

ICMQ potrà rilasciare al Cliente il Certificato solo nel caso in cui il Sistema di controllo della qualità della saldatura per fusione dei materiali metallici di quest'ultimo sia conforme alla Norma di riferimento.

ICMQ potrà mantenere in essere il Certificato per tutta la durata del contratto di certificazione a condizione che il Sistema di controllo della qualità della saldatura del Cliente sia conforme alla Norma per tutto detto periodo e che ciò venga confermato in tutte le verifiche ispettive periodiche.

6.5 Limiti Responsabilità

ICMQ è esplicitamente esonerato da ogni responsabilità:

- a) Per la propria valutazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura operato dal Cliente nel caso in cui quest'ultimo non fornisca alcune informazioni (inclusi i documenti) e/o le fornisca incomplete e/o nel caso in cui le informazioni fornite non corrispondano alla situazione reale;
- b) Per difetti di prodotti/servizi forniti dal Cliente a terzi, inclusi i casi contemplati in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi.

7 Obblighi del Cliente

7.1 Consegna documenti contrattuali

Il Cliente ha l'obbligo di sottoporre ad ICMQ tutti i documenti previsti dal contratto di certificazione riguardanti il proprio Sistema di controllo della qualità della saldatura (sono quelli indicati nella Domanda di Certificazione) almeno 15 giorni prima della data fissata per la verifica iniziale, salvo se diversamente concordato fra le parti. Il mancato o parziale ricevimento di tale documentazione non permetterà ad ICMQ di avviare l'iter di certificazione.

7.2 Obbligo di collaborazione e sicurezza sul lavoro durante le verifiche

Il Cliente si obbliga a fornire la massima collaborazione a ICMQ per la conduzione degli audit ed in particolare dovrà:

- a) agevolare l'accesso degli Ispettori ai propri locali ove vengono svolte attività coperte dal Sistema di controllo della qualità della saldatura da certificare segnalando, prima di tale accesso, l'esistenza di eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli Ispettori ICMQ sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività oltre a fornire agli Ispettori ICMQ tutti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale e quant'altro necessario in conformità alle vigenti leggi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;

- b) agevolare l'accesso a tutte le informazioni necessarie (inclusi i documenti) per la Valutazione garantendo la completezza e la veridicità delle stesse;
- c) assicurare la presenza del personale necessario, incluso il Coordinatore di Saldatura;
- d) nel caso il Cliente desideri che un proprio consulente esterno partecipi agli audit, deve richiedere l'autorizzazione a ICMQ; tale consulente potrà assistere alla verifica solo in veste di osservatore e non potrà interferire.

Gli obblighi di cui sopra si applicano anche nei confronti:

- degli eventuali valutatori degli Organismi di Accreditamento e/o di Abilitazione, che operino per esigenze del mantenimento dell'accREDITamento e/o dell'abilitazione di ICMQ e che il Cliente è tenuto ad accogliere quando richiesto.
- degli eventuali osservatori agli audit, inviati da ICMQ ai fini del monitoraggio dei propri Ispettori o allo scopo di formazione degli osservatori stessi, che il Cliente è tenuto ad accogliere quando richiesto.

7.3 Obbligo di mantenimento della conformità

Il Cliente si impegna a conformarsi e a mantenersi conforme nel tempo, a tutti i requisiti di natura cogente (leggi, regolamenti, etc.) di tipo internazionale, nazionale o locale applicabili ai propri prodotti e ai propri servizi.

Il Cliente si obbliga a mantenere il proprio Sistema di controllo della qualità della saldatura in modo conforme ai requisiti richiesti dalla Norma durante tutto il periodo di validità del Certificato. Il Cliente certificato dovrà prontamente individuare le Azioni Correttive necessarie per ovviare a qualsiasi infrazione alla Norma.

Quando il Cliente intende fornire ai propri clienti prodotti/servizi di terzi, dovrà approvvigionarsi scegliendo produttori/fornitori certificati da ICMQ o, in difetto, eseguire o far eseguire tutti quei controlli che egli farebbe se la produzione/erogazione avvenisse in proprio.

7.4 Modifiche al Sistema di controllo della qualità della saldatura. Modifiche relative al Cliente. Eventi pregiudizievoli

- A) Modifiche al Sistema di controllo.** Il Cliente ha l'obbligo di comunicare ad ICMQ, prima di adottarle, modifiche sostanziali al Sistema di controllo della qualità della saldatura nelle unità produttive già certificate da ICMQ, derivanti dall'installazione di nuovi impianti produttivi o dall'introduzione di nuovi prodotti e/o di nuove attività. La documentazione delle modifiche deve essere sottoposta ad ICMQ che svolge tutte le verifiche per decidere se è necessaria, o meno, un'ispezione di valutazione. Se l'esito delle verifiche attesta che le modifiche sono conformi ai requisiti della Norma senza necessità di ulteriore verifica in campo, ICMQ lo comunica al Cliente. Se è necessaria la verifica in campo, questa avverrà, con costi a carico del Cliente, seguendo l'iter indicato dalle presenti Condizioni Generali.
- B) Modifiche relative al Cliente.** Nel caso in cui si verifichino (o si stiano per verificare) delle modificazioni con riguardo al Cliente, le stesse saranno classificate in:
- a) Modificazioni Rilevanti: a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano: interruzione dell'attività; sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre mesi, trasferimento di una o più unità produttive, cessione di tutta l'attività ad un altro soggetto giuridico, cessione o affitto del ramo d'azienda oggetto di certificazione, partecipazione ad una fusione e/o incorporazione societaria, variazione del Codice Fiscale/Numero Registro delle Imprese, variazione significativa del numero di dipendenti, modifiche significative nella struttura organizzativa e nella direzione (cambio di dirigenti con ruoli chiave, personale con potere decisionale o personale tecnico). In tutti questi casi, ICMQ avrà la facoltà di richiedere un nuovo esame documentale e/o una nuova verifica ispettiva e/o una nuova Domanda di Certificazione, con costi a carico del Cliente, il quale si impegna ad accettare tale decisione;
 - b) Modificazioni Non Rilevanti: a titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano: variazione della denominazione o della ragione sociale, variazione della natura giuridica (ad es. da S.n.c. a S.r.l.), variazione dell'indirizzo della sede legale, variazione della Partita Iva, ecc.. In tutti questi casi ICMQ provvederà ad emettere un nuovo Certificato ICMQ contenente le modificazioni richieste, con costi a carico del Cliente.
- C) Eventi pregiudizievoli.** Qualora il Cliente dovesse essere protestato o messo in liquidazione o assoggettato a procedure esecutive e/o concorsuali dovrà comunicare tale fatto a ICMQ, entro 15 (quindici) giorni dall'evento, a mezzo di lettera raccomandata A.R.

7.5 Obbligo di pagamento del compenso

Il Cliente si impegna a corrispondere i compensi (tariffe, quote e ogni altra spesa) per l'attività svolta da ICMQ anche in caso di mancata emissione del Certificato a seguito dell'assenza dei requisiti di conformità, verificata ed oggettivamente documentata. Infatti, ICMQ svolge per intero la propria prestazione sia nel caso di rilascio del Certificato sia nel caso contrario e quindi non può far dipendere il pagamento del proprio compenso da un fatto estraneo alla propria volontà.

Il Cliente ha l'obbligo di attenersi alle modalità di pagamento ed ai compensi validi nel momento in cui viene svolta l'attività che sono indicate nel Tariffario in vigore. Le variazioni annuali dei compensi vengono notificate al Cliente inviando a mezzo lettera o fax o email (o con mezzo equivalente che comporti la conferma scritta di avvenuta ricezione), il nuovo Tariffario.

Il Cliente è obbligato a corrispondere in via anticipata la quota di mantenimento del Certificato annualmente entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

In caso di ritardo nei pagamenti il Cliente dovrà riconoscere a ICMQ gli interessi di mora ex D.Lgs. n° 231/2002 nonché le eventuali spese legali per il recupero del credito.

Il Cliente s'impegna a versare ad ICMQ le quote di Esame/Acettazione Domanda di Certificazione, di Registrazione della certificazione, Emissione del Certificato e di Mantenimento della Certificazione secondo quanto indicato nel Tariffario e secondo le modalità di pagamento in essi precisate, salvo diversi accordi scritti fra le parti.

Nelle quote sopra indicate sono inclusi i costi di ICMQ per la gestione della certificazione, mentre non sono compresi gli importi corrispondenti alle verifiche ispettive e al rimborso delle spese vive sostenute, che saranno addebitati secondo il Tariffario in vigore al momento della verifica.

Per le tariffe di un'eventuale verifica ispettiva supplementare e per la quota per la riemissione del Certificato così come per la tariffa di ogni altro servizio fornito da ICMQ si farà riferimento al Tariffario in vigore al momento della richiesta.

7.6 Interruzione della verifica ispettiva

Nel caso una verifica già programmata non possa essere iniziata o debba essere interrotta per motivi imputabili al Cliente (quali, ad esempio, la mancata implementazione delle procedure relative al Sistema di controllo della qualità della saldatura da certificare, mancata disponibilità delle funzioni aziendali coinvolte nella verifica, etc.), quest'ultimo è tenuto comunque a corrispondere ad ICMQ l'ammontare pari al costo totale di impegno del valutatore, spese comprese.

7.7 Obbligo di gestione dei reclami

Il Cliente deve:

- a. mantenere una registrazione di tutti i reclami di cui sia venuto a conoscenza relativi alla conformità dei prodotti/servizi forniti, coperti dal Sistema di controllo della qualità della saldatura certificato, rispetto ai requisiti della Norma;
- b. adottare le opportune azioni a seguito di tali reclami o di ogni carenza rilevata nei prodotti o nei servizi ricadenti nel campo di applicazione del Certificato;
- c. documentare e registrare le azioni adottate;
- d. rendere disponibili agli Ispettori ICMQ sia le registrazioni dei reclami che la documentazione relativa alle azioni adottate ed ai risultati ottenuti;
- e. accogliere, a seguito di reclami, eventuali verifiche ispettive senza preavviso decise da ICMQ e/o dall'ente di accreditamento di ICMQ.

8 Controllo di Produzione in Fabbrica (FPC)

E' parte rilevante del Sistema di controllo della qualità della saldatura il controllo di produzione permanente che il Cliente esercita, attraverso prove e controlli, per assicurare che i propri prodotti/servizi siano conformi alle caratteristiche dichiarate e accertate dalle prove iniziali di qualificazione, quando applicabile.

Il Cliente deve avere e applicare modalità definite e/o procedure scritte per soddisfare i requisiti definiti dei propri prodotti/servizi. Questa documentazione del sistema di controllo di produzione deve garantire una comune interpretazione delle garanzie di qualità e permettere di ottenere le caratteristiche richieste/dichiarate dei prodotti.

E' compito del Cliente la gestione del FPC, inclusa l'eventuale esecuzione di prove complementari su campioni prelevati sia in fabbrica sia in cantiere secondo uno specifico programma di controllo.

I requisiti del controllo di produzione, le modalità di prova e i criteri di campionamento sono definiti nelle norme tecniche di riferimento di prodotto e/o nello Schema di Certificazione di ICMQ allegate alle presenti Condizioni Generali che il Cliente dichiara di conoscere e di utilizzare.

9 Certificati

Il Certificato attesta che il Cliente attua un Sistema di controllo della qualità della saldatura per fusione di materiali metallici in conformità ai requisiti fissati dalla Norma di riferimento UNI EN ISO 3834 ed esercita, nelle unità operative indicate nel certificato, anche il controllo interno permanente della produzione in conformità allo Schema di Certificazione di ICMQ, quando applicabile.

La certificazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura non comporta, da parte di ICMQ, la verifica della conformità del prodotto ad una specificazione tecnica; questa verifica di conformità rimane di esclusiva responsabilità del Cliente.

10 Istruzione della Richiesta di Certificazione

Possono accedere alla certificazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura per fusione di materiali metallici tutte le organizzazioni che eseguono saldature con forniture di beni e servizi destinati al settore delle costruzioni e/o altri settori.

Il richiedente deve presentare ad ICMQ una Domanda di certificazione compilando un apposito modulo con tutti gli allegati richiesti, che può essere riferita a più impianti, unitamente alle presenti Condizioni Generali.

ICMQ ha facoltà di richiedere eventuali ulteriori informazioni e/o documenti a completamento della richiesta.

ICMQ avvia successivamente l'iter di certificazione e comunica formalmente al Cliente i nominativi dei valutatori facenti parte del gruppo di valutazione.

11 Procedimento per il rilascio dei Certificati

Il procedimento di Certificazione comprende le seguenti fasi principali:

- verifica completezza della richiesta di certificazione;
- conferma avvio iter di Certificazione e nomina valutatori;
- eventuale verifica preliminare, dietro richiesta scritta del Cliente;
- verifica della conformità della documentazione;
- verifica iniziale di valutazione
- valutazione dei risultati delle verifiche;
- eventuali verifiche supplementari;
- eventuale rilascio del Certificato;
- verifiche periodiche di mantenimento del Certificato e verifica triennale per il rinnovo della Certificato;
- eventuali verifiche supplementari e/o straordinarie.

11.1 Verifica completezza della richiesta di certificazione, conferma di avvio dell'iter di certificazione e nomina valutatori

ICMQ, verificata la completezza dei documenti allegati alla Domanda di Certificazione, tra cui le presenti Condizioni Generali, e l'avvenuto pagamento della quota da versare alla Domanda di Certificazione, conferma al Cliente l'avvio dell'iter di certificazione e la nomina dei valutatori incaricati di effettuare le verifiche.

Inoltre ICMQ invia al Cliente le Liste di Controllo che vengono normalmente utilizzate dagli ispettori ICMQ nella conduzione della verifica ispettiva. In questo modo il Cliente può valutare autonomamente il grado di attuazione del proprio Sistema di controllo della qualità della saldatura.

11.2 Verifica preliminare

Il Cliente, anche al fine di valutare lo stato di attuazione del proprio Sistema di controllo della qualità della saldatura, ha la facoltà di richiedere a ICMQ *una sola* verifica preliminare. L'esito di questa verifica non influisce in alcun modo la successiva attività di valutazione. Inoltre l'effettuazione di tale verifica non preclude il riscontro di non conformità durante lo svolgimento della verifica ispettiva iniziale né condiziona l'esito positivo di quest'ultima. ICMQ, sulla base della documentazione fornita dagli Ispettori dopo la "pre-visita" (rapporto di audit e suoi allegati), ne comunica al Cliente l'esito per consentirgli di introdurre le modifiche appropriate prima della effettuazione della verifica ispettiva di valutazione.

11.3 Verifica iniziale del Sistema di controllo della qualità della saldatura

Gli elementi per la valutazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura vengono raccolti in base alle Liste di Controllo e/o Schema di Certificazione oggetto del Sistema di controllo da certificare e riportati in apposito rapporto.

L'audit di certificazione viene condotto secondo le modalità di seguito indicate.

Audit

L'audit riguarda unicamente le sedi/unità produttive/attività oggetto della richiesta.

In occasione dell'audit il Cliente deve assicurare che:

- tutti i documenti relativi al Sistema di controllo della qualità della saldatura per il quale è stata richiesta la certificazione siano disponibili per gli Ispettori;

- tutte le registrazioni relative all'applicazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura siano pure disponibili per gli Ispettori;

Gli elementi per la valutazione del Sistema di controllo vengono raccolti in base alle Liste di Controllo predisposte da ICMQ. Copia della Lista di Controllo pertinente viene consegnata al Cliente dopo la presentazione della domanda di certificazione approvata.

Scopo dell'audit è verificare:

- le informazioni e le evidenze circa la conformità a tutti i requisiti della norma UNI EN ISO 3834;
- la tenuta sotto controllo dei processi;
- le responsabilità, la competenza del personale, le attività, le procedure.

Al termine dell'audit l'Ispettore (o l'Ispettore Coordinatore del Gruppo di Verifica Ispettiva) rende noti al Cliente i suoi rilievi sulle eventuali non conformità riscontrate e le eventuali raccomandazioni, che il Cliente deve controfirmare. Quest'ultimo, a pena di decadenza, dovrà richiedere all'Ispettore la verbalizzazione di sue eventuali riserve.

L'Ispettore raccoglie infine, in un rapporto per ICMQ, rilievi, osservazioni e valutazioni conclusivi allegando eventuale documentazione di supporto.

Possono essere allegati documenti relativi alle azioni correttive predisposte dal Cliente per superare le non conformità riscontrate.

A conclusione dell'audit, l'Ispettore presenta al Cliente, nel corso della riunione finale, i risultati dell'audit; per ogni non conformità riscontrata vengono utilizzati moduli specifici che riportano, oltre alle carenze riferite ad ogni requisito specifico della norma UNI EN ISO 3834, anche le evidenze oggettive sulle quali sono state rilevate le sopradette carenze. Nel modulo, da far pervenire a ICMQ, vi è uno spazio ove il Cliente riporterà la sua proposta di trattamento della non conformità, la causa della stessa, l'azione correttiva ed il periodo di tempo entro il quale si impegna ad effettuarla (mediamente non superiore a 3 mesi) ed infine un successivo spazio per la successiva verifica da parte di ICMQ dell'effettivo superamento della non conformità.

Qualora l'Ispettore riscontri, durante l'audit, una grave violazione della Norma di riferimento e/o delle disposizioni legislative e/o regolamentari, emetterà una non conformità essenziale che non permetterà il rilascio del certificato fino al superamento della violazione stessa.

11.4 Valutazione dei risultati delle verifiche e rilascio, del certificato

A) Esame ICMQ. ICMQ esamina il rapporto e conferma o meno al Cliente quanto emerso nel corso della visita ispettiva. ICMQ può decidere per una istruttoria integrativa, consistente in una verifica documentale o in una visita supplementare, prima di presentare la pratica al Comitato di Certificazione.

La pratica non può essere proposta per la concessione della Certificazione fino a quando non si ha evidenza, a livello documentale o tramite un audit supplementare dell'efficacia delle correzioni e delle azioni correttive per ciascuna non conformità classificata come essenziale.

Qualora non siano state superate le eventuali NC Essenziali e non siano considerate soddisfacenti le risposte del Cliente relative alle eventuali NC Importanti, la pratica per la certificazione non viene portata all'attenzione del Comitato di Certificazione e quindi non viene rilasciato il relativo Certificato.

B) Esame Comitato di Certificazione. Il Comitato di Certificazione esamina la pratica ed esprime la propria decisione per la concessione o meno del Certificato.

Una istruttoria integrativa può essere richiesta dal Comitato di Certificazione. Se ritenuto utile, il Comitato di Certificazione può interpellare il Cliente prima di esprimersi definitivamente.

La concessione o la mancata concessione del Certificato viene decisa dal Comitato di Certificazione e comunicata al Cliente.

La decisione del Comitato di Certificazione viene comunicata al Cliente e,

a) se positiva, viene rilasciato un Certificato che richiami ogni unità produttiva coperta dal Sistema di controllo della qualità della saldatura certificato. A seguito del rilascio del Certificato, ICMQ iscrive il Cliente in apposito Registro. Tale Registro sarà pubblicato e/o pubblicizzato secondo forme e modalità stabilite da ICMQ. Inoltre le informazioni relative al Certificato possono essere trasmesse, quando richieste, ai soggetti aventi diritto.

b) se negativa, non viene rilasciato il Certificato e verrà comunicato al Cliente la modalità per la prosecuzione dell'iter di certificazione (ad esempio con una visita supplementare) .

Il Cliente può presentare ricorso contro la decisione di ICMQ e del Comitato di Certificazione secondo le modalità previste all'articolo 21 delle presenti Condizioni Generali.

11.5 Verifiche periodiche di mantenimento del Certificato e verifica triennale per il rinnovo della Certificato

Il Certificato prevede, per il suo mantenimento una sorveglianza annuale (da intendersi come periodo di 12 mesi) ed un rinnovo triennale; la verifica di rinnovo può coincidere con la terza verifica di sorveglianza. Le verifiche si attuano mediante ispezioni periodiche presso tutte le localizzazioni coperte dal certificato, con preavviso di almeno 5 giorni. Le verifiche sono intese ad accertare che il Sistema di controllo della qualità della saldatura si mantiene adeguato ed efficace, così da soddisfare con continuità i requisiti della Norma di riferimento. Il mantenimento della validità della certificazione è subordinata all'esito positivo di queste verifiche secondo i criteri indicati nell'articolo 11.4.

In caso di rifiuto, senza valide motivazioni, di accogliere gli Ispettori da parte del Cliente, la certificazione sarà sospesa.

L'Ispettore coordinatore riporta le proprie constatazioni in un rapporto di audit per ICMQ in cui devono essere inserite le eventuali osservazioni dell'Organizzazione. ICMQ informa comunque l'Organizzazione sull'esito dell'audit.

Alla conclusione dell'audit viene seguito lo stesso iter descritto al paragrafo 11.3 per le azioni successive all'audit iniziale. Nel caso in cui vengano riscontrate non conformità essenziali, viene definito da ICMQ, caso per caso, un tempo massimo di superamento delle non conformità stesse, passato il quale invano, la certificazione viene sottoposta alla Comitato di Certificazione per la sospensione o la revoca. La certificazione non potrà essere rinnovata fino a che il trattamento e le azioni correttive conseguenti alle eventuali non conformità essenziali non saranno efficacemente completate.

11.6 Verifiche supplementari e/o straordinarie

Verifiche supplementari, o con periodicità inferiore a quella annuale (*da intendersi come periodo di 12 mesi*), possono essere richieste da ICMQ qualora si riscontrassero non conformità rilevanti. Tali verifiche saranno addebitate al Cliente in base al Tariffario in vigore alla data di effettuazione delle verifiche stesse.

Inoltre qualora pervengano a ICMQ segnalazioni in merito a reclami, Non Conformità o vi siano comunque motivi per dubitare in merito all'efficacia del Sistema di controllo della qualità della saldatura operato dal Cliente, ICMQ avrà il diritto di eseguire una verifica ispettiva straordinaria al fine di verificare il permanere della conformità inizialmente accertata del Sistema di controllo alla Norma di riferimento. Tali segnalazioni possono pervenire anche dagli Enti di Accreditamento e/o di Abilitazione e in tal caso, personale di tali Enti può accompagnare l'Ispettore di ICMQ. Le visite straordinarie possono essere condotte senza preavviso. In caso di rifiuto del Cliente a far svolgere a ICMQ tali attività, il Certificato ICMQ sarà sospeso immediatamente. I costi delle visite sono sempre a carico del Cliente, eccetto il caso di verifiche straordinarie in cui non emergano Non Conformità.

12 Modifiche ed Estensioni del Certificato

Il Cliente, che desideri estendere il Certificato ad altri impianti ovvero ad altre attività, deve presentare specifica Domanda di Certificazione ad ICMQ secondo l'iter specificato agli articoli 10 e 11.

13 Durata del Certificato

La validità triennale del Certificato è subordinata al superamento di verifiche ispettive periodiche. La frequenza delle verifiche ispettive di sorveglianza sarà annuale (di regola entro dodici mesi dall'audit precedente) se il Sistema di controllo della qualità della saldatura risulterà efficace. Ciò sarà dimostrato dal verificarsi delle seguenti condizioni:

- assenza, per almeno due verifiche ispettive consecutive, di non conformità rilevanti.

Almeno una volta ogni tre anni deve essere effettuata una verifica ispettiva di rinnovo, in cui l'intero Sistema di controllo viene riesaminato.

14 Uso del Certificato e del marchio ICMQ

La certificazione del Sistema di controllo della qualità della saldatura non deve essere scambiata per una certificazione di conformità del prodotto e pertanto il marchio ICMQ non può essere applicato sul prodotto né sull'imballo, né utilizzato in modo tale da essere interpretato come marchio di conformità del prodotto stesso.

Il Cliente ha il diritto di dare pubblicità all'ottenimento del Certificato ICMQ per tutto il periodo di validità del Certificato, di esibirlo o citarlo per finalità tecniche, commerciali o promozionali, nei modi che ritiene più opportuni, purché sia fatto sempre corretto riferimento al campo e ai limiti della certificazione ottenuta, al numero del Certificato ICMQ ed alla scadenza dello stesso, in modo tale da non indurre in errore il destinatario sull'effettivo significato del Certificato ottenuto. Devono essere opportunamente precisati quali unità produttive e/o prodotti/servizi sono coperti dal Certificato.

Nel caso di utilizzo improprio del Certificato e/o dell'uso illecito del marchio sopra citato, ICMQ richiede al

Cliente di cessare immediatamente tale pratica, con facoltà di adottare un provvedimento di sospensione o di revoca del Certificato in base alla gravità del comportamento

Il Cliente in possesso del Certificato deve cessare immediatamente l'utilizzo dello stesso e dei marchi sopra citati nei casi di sospensione, revoca e rinuncia al Certificato nonché in caso di risoluzione del contratto di certificazione.

Nel caso in cui il Cliente non dovesse utilizzare correttamente il Certificato e/o facesse un uso illecito del marchio sopra indicato esso sarà obbligato al pagamento di una penale a favore di ICMQ quantificata in Euro 500,00 (cinquecento) per ogni singola violazione e in Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo nell'ottemperare a tali obblighi, fatti salvi gli eventuali maggiori danni. ICMQ si riserva di esperire ogni azione giudiziale, così come si riserva il diritto di darne pubblicità su periodici o quotidiani, oltre a comunicarlo alle Autorità Competenti.

15 Divulgazione al pubblico del Certificato

Il Cliente autorizza ICMQ a tenere aggiornato, pubblicare e/o pubblicizzare l'Elenco delle aziende clienti in possesso di certificazione/i (anche sul sito www.icmq.org) in modo che chiunque possa verificare l'esistenza del Certificato, nonché lo stato dello stesso (validità, sospensione, revoca o rinuncia). ICMQ può comunicare altresì tali informazioni anche all'Ente di Accreditamento (ACCREDIA), ad altri enti (CISQ), ad ogni altro soggetto che gliene faccia richiesta con indicazione anche sul Notiziario ICMQ e sul sito web di ICMQ.

16 Sospensione del Certificato

ICMQ avrà la facoltà di sospendere il Certificato in tutti i casi in cui, a seguito delle visite di sorveglianza, risulti una situazione di non conformità grave alle prescrizioni della Norma di riferimento, da cui risultasse che il Sistema di controllo della qualità della saldatura attuato non sia conforme ai requisiti prestabili:

Più in generale ICMQ potrà sospendere, per un determinato periodo di tempo, la validità del Certificato ICMQ nei seguenti casi esemplificativi:

- a) sospensione dell'attività produttiva del Cliente per disposizione dell'Autorità Giudiziaria;
- b) mancata adozione, da parte del Cliente, nei tempi stabiliti, delle azioni correttive dirette ad eliminare le non conformità rilevate anche in occasione delle verifiche ispettive;
- c) inefficacia delle azioni correttive attuate dal Cliente in quanto non garantiscono la conformità dei prodotti;
- d) mancato adeguamento, da parte del Cliente, nei tempi stabiliti, del Sistema di controllo della qualità della saldatura in seguito alle modifiche alla Norma ;
- e) mancata comunicazione da parte del Cliente di modifiche apportate al proprio Sistema di controllo della qualità della saldatura;
- f) mancata accettazione da parte del Cliente delle obbligatorie verifiche ispettive stabilite dalle presenti Condizioni Generali ed indicate come necessarie da ICMQ;
- g) rifiuto del Cliente di accogliere gli Ispettori incaricati da ICMQ, i valutatori degli Enti di Accreditamento e/o di Abilitazione e gli Osservatori senza valide motivazioni;
- h) irregolarità da parte del Cliente in merito all'utilizzo del Certificato ICMQ e/o del marchio di proprietà di ICMQ e degli enti di accreditamento;
- i) inadempimento da parte del Cliente ad una obbligazione prevista dalle presenti Condizioni Generali, incluso il mancato pagamento di una fattura entro i termini stabiliti.
- j) qualora il Cliente dovesse essere protestato o messo in liquidazione o assoggettato a procedure esecutive e/o concorsuali;

ICMQ notificherà al Cliente la sospensione del Certificato ICMQ mediante lettera raccomandata A.R. con indicazione della durata di tale sospensione, nonché delle condizioni alle quali la sospensione può essere revocata. Durante il periodo di sospensione del Certificato, il Cliente non potrà fare uso di tale certificato sospeso. In caso di violazione di tale obbligo, il Certificato verrà revocato. In particolare, il Cliente dovrà informare i propri clienti (potenziali e attuali) ed i propri fornitori nel caso in cui il Certificato fosse determinante al fine di acquisire o mantenere un contratto/fornitura.

Il Cliente può richiedere la sospensione del Certificato nel caso in cui intenda sospendere la produzione dei propri prodotti/servizi rientranti nello scopo della certificazione per qualsiasi motivo, e per un periodo di tempo significativo (oltre tre mesi), o trasferisca la/le unità produttive. In tal caso ICMQ ha la facoltà di concedere la sospensione del Certificato per il periodo di tempo concordato con il Cliente che però non potrà

essere superiore ad 1 (un) anno.

ICMQ avrà la facoltà di pubblicare la sospensione del Certificato ICMQ con qualsiasi mezzo.

Quando i motivi della sospensione del Certificato siano venuti meno, ICMQ comunicherà al Cliente l'avvenuta riattivazione dello stesso.

La durata della sospensione del Certificato ICMQ avrà decorrenza dal giorno in cui il Cliente riceve la comunicazione di sospensione. Nel periodo di sospensione permane l'obbligo da parte del Cliente di pagare la quota annuale di Mantenimento stabilita dal Tariffario.

Al termine del periodo di sospensione ICMQ ha facoltà di dare corso ad una verifica ispettiva supplementare, con costi a carico del Cliente, per assicurarsi che sussistano le condizioni per la riattivazione del Certificato. Se l'esito di tale verifica è positivo, il Certificato viene riattivato. In caso contrario, ICMQ può disporre la revoca della Certificato. In entrambi i casi, ICMQ notifica per iscritto l'esito della verifica al Cliente.

17 Revoca del Certificato e Rinuncia

17.1 Revoca del Certificato

ICMQ disporrà la revoca del Certificato nei casi più gravi di violazione delle presenti condizioni generali di contratto e/o della Norma di riferimento. In particolare, ICMQ revocherà il Certificato sopra citato nei seguenti casi esemplificativi:

- a) gravi non conformità del Sistema di controllo della qualità della saldatura rilevate in fase di verifica ispettiva di sorveglianza o di rinnovo e confermate con un parere formale espresso dal Comitato di Certificazione;
- b) perdurare dei motivi che hanno determinato la sospensione del Certificato, senza che il Cliente abbia attuato le azioni correttive nel periodo prestabilito;
- c) ripetuta inosservanza degli impegni assunti con ICMQ al fine di porre rimedio alle carenze riscontrate e segnalate;
- d) sospensione volontaria dell'attività oggetto del Sistema di controllo della qualità della saldatura per un periodo di tempo superiore a 6 mesi o trasferimento di un'unità produttiva alla quale si riferisce il Certificato, senza aver tempestivamente informato ICMQ;
- e) interruzione definitiva o cessione delle attività coperte dal Sistema di controllo della qualità della saldatura certificato;
- f) qualora il Cliente dovesse essere protestato o messo in liquidazione o assoggettato a procedure esecutive;
- g) qualora il Cliente dovesse essere assoggettato ad una qualsiasi procedura concorsuale ed il curatore fallimentare (o commissario) non dichiarasse, in tempo utile per mantenere valido il Certificato, di subentrare in luogo del fallito;
- h) cambiamento della norme tecniche di riferimento senza accettazione da parte del Cliente;
- i) condanna definitiva (passata in giudicato) in un procedimento giudiziario (inclusi arbitrali) per fatti aventi ad oggetto il mancato rispetto dei requisiti previsti dalla Norma;
- j) irregolarità gravi in merito all'utilizzo del Certificato e/o uso illecito del marchio di proprietà di ICMQ
- k) Mancato rispetto delle condizioni economiche, di cui all'articolo 7.5 delle presenti condizioni generali di contratto, da parte del Cliente per oltre 30 (trenta) giorni dalla diffida inviata da ICMQ al Cliente stesso.

ICMQ notificherà al Cliente la revoca del Certificato mediante lettera raccomandata A.R.

Dopo aver ricevuto la notizia di tale revoca il Cliente avrà l'obbligo di:

- a) restituire a ICMQ l'originale del Certificato e di tutti gli altri certificati ad esso connessi, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, mediante lettera raccomandata di accompagnamento ove venga dichiarato di aver provveduto agli obblighi specificati alle lettere b) c) e d) di cui sotto;
- b) astenersi immediatamente dall'utilizzare copie e/o riproduzioni dei certificati revocati;
- c) eliminare immediatamente ogni riferimento ai certificati revocati dalla carta intestata (delle lettere, dei telefax e degli email), dai biglietti da visita, dalla documentazione tecnica e pubblicitaria (incluso dominio internet aziendale e eventuali domini internet di associazioni di cui fa parte);

- d) comunicare immediatamente ai propri clienti e fornitori tale notizia con le stesse modalità con cui era stato comunicato l'avvenuto rilascio del Certificato.

Il Cliente avrà l'onere di provare di aver ottemperato agli adempimenti di cui sopra per iscritto e quindi non sarà ammessa la prova per testi.

Nel caso in cui il Cliente non dovesse ottemperare agli specifici obblighi sopra indicati, esso sarà obbligato al pagamento di una penale a favore di ICMQ quantificata in Euro 500,00 (cinquecento) per ogni singola violazione e in Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo nell'ottemperare a tali obblighi.

A fronte di tale revoca ICMQ provvederà a:

- a) annullare il Certificato;
- b) cancellare il Cliente dal "Registro delle Aziende Certificate" in possesso di certificazione e pubblicare tale revoca con qualsiasi mezzo;
- c) rifiutare l'istruzione di una nuova richiesta di certificazione del Cliente prima che sia passato 1 (un) anno dalla data di revoca e ciò solo se il Cliente avrà effettivamente rimosso le cause che hanno determinato tale revoca. Tale termine temporale potrà non essere applicato nel caso di revoca per mancato rispetto delle condizioni economiche.

ICMQ avrà la facoltà di pubblicare la revoca del Certificato ICMQ con qualsiasi mezzo.

La revoca del Certificato non darà diritto al Cliente ad alcun rimborso delle tariffe e/o quote pagate a qualsivoglia titolo che saranno trattenute a titolo di penale e/o a far venir meno l'obbligo di pagare quelle nel frattempo maturate.

Il Cliente è comunque tenuto a pagare le quote tariffarie di mantenimento per tutto l'anno solare in corso al momento della revoca della certificazione.

17.2 Rinuncia al Certificato

Il Cliente potrà rinunciare al Certificato con effetto precedente alla scadenza naturale dello stesso, mediante invio di lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- a) quando non intenda più mantenere il Certificato, dandone formale disdetta a ICMQ con un preavviso minimo di sei mesi;
- b) in caso di cessazione dell'attività relativa ai prodotti o all'unità produttiva per i quali era stato ottenuto il Certificato;
- c) quando siano intervenute modifiche della Norma ed il Cliente non sia in grado, o non intenda adeguarsi alle nuove specifiche;
- d) nel caso in cui non intenda accettare la variazione disposta da ICMQ in merito ai propri compensi e tale variazione sia eccedente il 10% (dieci per cento) di quanto convenuto nelle presenti Condizioni Generali.
- e) Quando siano intervenute sostanziali modifiche societarie e/o cambiamenti di ragione sociale.

Nei casi alle lettere c) e d) di cui sopra, il Cliente dovrà comunicare per iscritto la rinuncia a ICMQ, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della notifica di tali variazioni. In ogni caso la rinuncia avrà efficacia a partire dalla data di ricevimento di tale comunicazione da parte di ICMQ.

A seguito della eventuale rinuncia, il Cliente avrà l'obbligo di:

- a) restituire a ICMQ l'originale del Certificato entro 7 (sette) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, mediante lettera raccomandata di accompagnamento ove venga dichiarato di aver provveduto agli obblighi specificati alle lettere b) c) e d) di cui sotto;
- b) astenersi immediatamente dall'utilizzare copie e/o riproduzioni dei certificati rinunciati;
- c) eliminare immediatamente ogni riferimento ai certificati rinunciati dalla carta intestata (delle lettere, dei telefax e degli email), dai biglietti da visita, dalla documentazione tecnica e pubblicitaria (incluso dominio internet aziendale ed eventuali domini internet di associazioni di cui fa parte);
- d) comunicare immediatamente ai propri clienti e fornitori tale notizia con le stesse modalità con cui era stato comunicato l'avvenuto rilascio del Certificato ICMQ.

Il Cliente avrà l'onere di provare di aver eseguito gli adempimenti di cui sopra per iscritto e quindi non sarà ammessa la prova per testi.

Nel caso in cui il Cliente non dovesse ottemperare agli specifici obblighi sopra indicati, esso sarà obbligato al

pagamento di una penale a favore di ICMQ quantificata in Euro 500,00 (cinquecento) per ogni singola violazione e in Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo nell'ottemperare a tali obblighi.

Dopo tale rinuncia ICMQ provvederà immediatamente a:

- a) annullare il Certificato;
- b) cancellare il Cliente dal "Registro delle Aziende Certificate" in possesso di certificazione e pubblicare tale rinuncia con qualsiasi mezzo;

La rinuncia al Certificato non darà diritto al Cliente ad alcun rimborso delle tariffe e/o quote pagate a qualsivoglia titolo che saranno trattenute a titolo di penale e/o a far venir meno l'obbligo di pagare quelle nel frattempo maturate.

Il Cliente è comunque tenuto a pagare le quote tariffarie di mantenimento per tutto l'anno solare in corso al momento della rinuncia della certificazione.

Nei casi di rinuncia al Certificato di cui alle lettere a) e c), se il Cliente provvede a certificarsi presso un altro ente di certificazione entro 18 (diciotto) mesi da tale rinuncia, esso è obbligato a pagare a ICMQ anche una penale pari al compenso dovuto a quest'ultimo fino alla naturale scadenza triennale del Certificato.

Nel caso in cui il Cliente rinunci al Certificato per variazione al Tariffario di cui sopra, nel periodo di preavviso vengono applicati i compensi del Tariffario antecedente alle variazioni.

18 Risoluzione del contratto

Il contratto di certificazione si risolve *ipso iure* nei seguenti casi:

- a) revoca del Certificato;
- b) rinuncia al Certificato;
- c) grave inadempimento alle presenti Condizioni Generali ed agli Allegati delle stesse, incluso il mancato pagamento di una fattura protratto per più di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della lettera di diffida inviata da ICMQ;

19 Modifiche alla Norma e alle presenti Condizioni Generali di Contratto

Nel caso in cui l'ente di riferimento modifichi la Norma (o le altre norme tecniche di riferimento) oppure ICMQ ritenga necessario apportare delle modifiche alle presenti Condizioni Generali per qualsivoglia motivo, ICMQ comunicherà tempestivamente per iscritto al Cliente la data fissata per l'entrata in vigore di tali modifiche e la necessità di modificare il Sistema di controllo della qualità della saldatura indicando i tempi e le modalità e facendo presente l'eventuale necessità di un esame documentale straordinario e/o una verifica ispettiva straordinaria, con costi a carico del Cliente. Il mancato adeguamento da parte del Cliente può essere causa di sospensione del Certificato. Il Cliente ha la facoltà di rinunciare al Certificato ai sensi dell'art. 17.2 delle presenti Condizioni Generali qualora non intenda conformarsi alle modifiche introdotte.

20 Responsabilità civile

ICMQ risponde esclusivamente nel caso di danni cagionati con dolo o colpa grave e comunque nei limiti di cui nel seguito.

Il Cliente acconsente che, in caso di inadempimento di ICMQ, potrà essere risarcito per ogni qualsiasi danno l'importo massimo pari al totale spettante a ICMQ per tutta la durata del contratto di certificazione. Non costituirà inadempimento di ICMQ il mancato adempimento dipeso da forza maggiore, caso fortuito e scioperi.

ICMQ è assicurato per danni a cose o persone nonché per danni al patrimonio con un'adeguata copertura assicurativa stipulata con primaria compagnia di assicurazione.

21 Ricorsi

Il Cliente può presentare motivato ricorso contro le decisioni di ICMQ di cui all'art. 11.4 (rilascio del Certificato) esponendo, mediante lettera raccomandata A.R., a pena di decadenza entro trenta giorni dalla comunicazione di tale decisione, le ragioni del proprio dissenso.

Entro tre mesi dal ricevimento del ricorso, ICMQ deve esprimere la propria decisione finale.

Qualora il ricorso risulti negativo, eventuali spese per attività derivanti dal ricorso sono a carico del Cliente.

22 Contestazioni e Reclami

Contestazioni e reclami riguardanti sia l'attività di ICMQ sia quella del Cliente possono essere rivolti a ICMQ, oltre che dal Cliente stesso, anche da terze parti che possono fare riferimento alle presenti Condizioni Generali di Contratto disponibili nel sito internet www.icmq.org. La descrizione del processo di trattamento delle contestazioni e dei reclami viene fornita a chi ne faccia richiesta.

23 Privacy

Ai sensi del Codice della Privacy (D.Lgs. 196/03), il Cliente autorizza sin d'ora ICMQ al trattamento dei propri dati personali, direttamente ed indirettamente attraverso terzi, in relazione agli adempimenti in qualsiasi

modo connessi e/o collegati con le presenti Condizioni Generali. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore di ICMQ.

24 Copyright

ICMQ è titolare del diritto d'autore (copyright) su tutti i documenti (Schema di Certificazione e Liste di Controllo) forniti al Cliente. Quest'ultimo può quindi utilizzare tali documenti esclusivamente nell'ambito del contratto di certificazione stipulato con ICMQ. Non è consentito al Cliente fotocopiare, riprodurre o pubblicare, nemmeno parzialmente, senza previa autorizzazione scritta da parte di ICMQ, tali documenti.

25 Controversie – Arbitrato

25.1 Arbitrato

Le parti intendono derogare alla competenza del giudice ordinario e di conseguenza qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra loro in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione delle presenti Condizioni Generali sarà risolta mediante arbitrato rituale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano e secondo le norme di diritto per quanto riguarda il merito della controversia. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico nominato in conformità a tale Regolamento. L'arbitrato avrà sede a Milano.

In caso di controversia, l'avvocato dell'attore provvederà a depositare la domanda di arbitrato contenente anche la richiesta di nomina dell'arbitro da parte della Camera Arbitrale, trasmettendo al convenuto a mezzo raccomandata A.R. copia di tale domanda. L'avvocato del convenuto dovrà depositare la memoria di risposta entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della domanda di arbitrato da parte della Segreteria Generale, trasmettendo all'avvocato dell'attore a mezzo raccomandata A.R. copia di tale memoria. Per le eventuali altre memorie il termine di deposito non dovrà essere inferiore a 45 (quarantacinque) giorni dalla memoria o dall'udienza precedente. I difensori saranno destinatari di ogni comunicazione relativa alla procedura inclusa la notificazione del lodo.

Il lodo dovrà essere emesso entro 180 giorni dalla data di formale accettazione della nomina da parte dell'arbitro salve proroghe eventualmente concesse per iscritto da entrambe le parti e salva la facoltà dell'arbitro stesso di prorogare il termine d'ufficio, fino ad ulteriori 180 giorni, nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario per esigenze istruttorie. Sarà applicabile ai termini della procedura arbitrale la sospensione feriale dei termini giudiziali.

Il lodo sarà finale, conclusivo e vincolante per le parti, le quali espressamente rinunciano fin d'ora a qualsiasi impugnazione, per cui esse si obbligano a rispettarne il contenuto adeguandosi al dispositivo di detto lodo immediatamente, e comunque entro e non oltre il termine essenziale di 10 (dieci) giorni dalla data in cui il lodo sarà loro comunicato. In caso contrario, la parte inadempiente dovrà pagare all'altra una penale pari ad Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo.

25.2 Autorità Giudiziaria

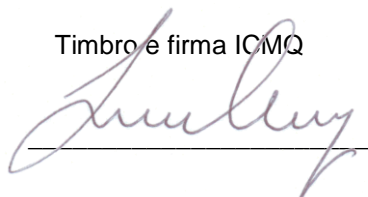
ICMQ si riserva espressamente la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria del Foro di Milano in alternativa all'arbitrato di cui sopra, sia per le controversie relative al pagamento dei compensi dovuti alla stessa in esecuzione alle presenti Condizioni Generali sia per i procedimenti cautelari (ed altri riservati al giudice). Il Cliente, nell'eventuale giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo, non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta, salvo il solo caso di avvenuto pagamento di tali compensi. Ogni altra eccezione (eccezione in senso tecnico e domanda riconvenzionale) andrà proposta nella procedura arbitrale di cui sopra.

Allegati:

- Tariffario in vigore per la certificazione del Sistema di Controllo della Qualità delle saldature, CP DOC 230 (Allegato n. 1);
- Domanda di Certificazione (Allegato n. 2);
- Schema di Certificazione (Allegato n. 3);

Data, lì _____

Timbro e firma ICMQ



Timbro e Firma
rappresentante legale Cliente

(firmare in modo leggibile)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile si approvano specificatamente gli articoli:

- | | |
|---------|---|
| n. 3 | Allegati e norme tecniche di riferimento; |
| n. 5 | Durata del contratto; |
| n. 6.5 | Limiti Responsabilità; |
| n. 7.5 | Obbligo di pagamento del compenso; |
| n. 11.3 | Verifica iniziale del Sistema di controllo della qualità della saldatura; |
| n. 11.6 | Verifiche supplementari e/o straordinarie; |
| n. 14 | Uso del Certificato e dei marchi ICMQ; |
| n. 16 | Sospensione del Certificato; |
| n. 17.1 | Revoca del Certificato; |
| n. 17.2 | Rinuncia al Certificato; |
| n. 18 | Risoluzione del contratto; |
| n. 19 | Modifiche alla Norma e alle presenti Condizioni Generali di Contratto; |
| n. 20 | Responsabilità civile; |
| n. 21 | Ricorsi; |
| n. 24 | Copyright; |
| n. 25 | Controversie – Arbitrato. |

Timbro e Firma
rappresentante legale Cliente

(firmare in modo leggibile)